

VR 257

Ca' Paletta

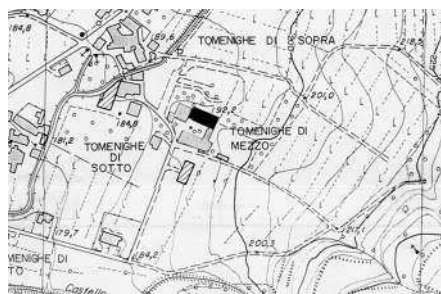
Comune: Negrar
 Frazione: San Peretto
 Località: Tomenighe di Mezzo
 Via Tomenighe

Irvv 00004980

Ctr 123 SE

Vincolo: L. 1089/1939

Dati catastali: F. 12, M. 94



La villa fa parte di un ampio complesso posizionato in corrispondenza della località di Tomenighe di Mezzo, una zona poco edificata ai margini di un pendio coltivato a vigneti. Non ci sono notizie certe sulla data di costruzione e sulle varie vicende storiche che la villa ha subito nel corso del tempo.

L'insieme architettonico è organizzato attorno ad una corte centrale rettangolare su cui si affacciano l'edificio padronale e tutti i suoi annessi che risultano addossati gli uni agli altri a formare un unico complesso edificato. Sull'unico lato della corte che rimane libero viene chiuso da una cinta muraria che si apre verso la strada attraverso un grande portale

costituito da una parete alta più di quattro metri protetta da una piccola copertura sostenuta da quattro mensole per parte. Al centro della parete si apre un portale ad arco a tutto sesto con piedritti e ghiera in imponenti conci in pietra di cui quelli d'imposta e di chiave più grandi.

L'edificio principale, su tre piani, è caratterizzato da due diverse soluzioni architettoniche delle facciate: quella che dà verso la corte interna è più semplice e caratterizzata da semplici ed eleganti elementi architettonici; quella opposta presenta un ampio portico al piano terra. Il portico, che guarda verso la campagna, è sostenuto da sei pilastri a base rettangolare ed



è sicuramente il risultato di un intervento recente: avanza infatti rispetto al resto del corpo di fabbrica e si trasforma al piano superiore in un'ampia terrazza con protezione a balaustrini assolutamente inusuale per gli schemi compositivi della zona. Dietro il portico si aprono un portale a tutto sesto e uno architravato che riprendono quelli presenti nella facciata che dà verso la corte. Quest'ultima è infatti caratterizzata al piano terra da tre portali di diversa tipologia. Il primo ad arco a sesto pieno in bugnato è uguale ma di dimensioni minori rispetto a quello della cinta muraria. Il secondo è una semplice apertura rettangolare priva di qualsiasi decorazione. Il terzo, sempre ad arco a tutto sesto, è inquadrato all'interno di un'edicola conclusa con un piccolo timpano triangolare sostenuto da due monumentali volute in pietra. La stessa tipologia è ripresa nel portale a fianco che risulta però accessibile da un'ampia gradinata: la proprietà infatti risulta oggi suddivisa da una recinzione all'interno della corte e il terreno di pertinenza della parte destra è molto più alto rispetto a quello di sinistra. Le belle aperture rinascimentali del primo piano, con ampia cornice superiore modanata e aggettante, sono interrotte dalla presenza di un piccolo pogggiolo sagomato sostenuto da due mensole con balcone architravato. All'ultimo piano le aperture quadrate perdono la cornice superiore ma presentano un bel davanzale modanato. Il prospetto viene concluso da una teoria di mensole sagomate che sostengono la gronda.

Veduta della facciata dell'edificio padronale che dà verso la campagna col portico avanzato e la terrazza superiore (Archivio IRVV)

Scorcio della facciata principale che dà verso la corte con la scalinata che consente l'accesso al piano terra (Archivio IRVV)

Vista del monumentale portale che si apre sulla cinta muraria e che permette l'accesso alla corte (Archivio IRVV)

